



Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
aderente alla CIDA
il sindacato dei dirigenti dello stato

Il Vice Segretario Generale Vicario

Dott. Giuseppe Celotto

Direttore Generale del personale,
organizzazione e bilancio
G.Celotto@sanita.it

p.c. dott.ssa Claudia ROSSI

Direttore Ufficio V • Relazioni sindacali e
benessere psicofisico
c.rossi@sanita.it

p.c. dott. Giuseppe Viggiano

Staff - Dipartimento della qualità
g.viggiano@sanita.it

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Firenze, 25 gennaio 2010

Oggetto: Sistema di valutazione per i dirigenti delle professionalità sanitarie -
Osservazioni

Negli incontri del 14 e 21 gennaio u.s. codesta Amministrazione ha comunicato che intende definire uno specifico sistema di valutazione per i dirigenti delle professionalità sanitarie e ha illustrato un'ipotesi-bozza di lavoro.

In relazione alle informazioni offerte, questa Organizzazione sindacale in entrambi gli incontri ha espresso la propria drastica e motivata contrarietà nei confronti di tale progetto. In adesione alla specifica richiesta formulata da Parte pubblica, si formalizzano qui di seguito le ragioni del più netto dissenso, già espresso oralmente in modo esaustivo.

Nessuna norma di legge o contrattuale impone o consente la definizione di uno specifico sistema di valutazione per i Dirigenti delle professionalità sanitarie, un sistema diverso da quello previsto per i restanti Dirigenti di II fascia.

Si deve sottolineare, anzi, quanto dispone l'art. 80 del C.C.N.L. Dirigenti dell'Area 1 2002-2005, vale a dire: *"Ai dirigenti dell'art. 74 (Campo di applicazione), appartenenti alla I Area dirigenziale ai sensi del CCNQ del 23 settembre 2004, si applicano, per gli aspetti normativi del rapporto di lavoro non disciplinati da questa sezione speciale le disposizioni del presente contratto"*. Per quanto possa occorrere, si riporta l'esplicitazione di tali Dirigenti fatta dal citato art. 74: *"...dirigenti del Ministero della salute appartenenti ai profili di medico chirurgo, veterinario, chimico, farmacista, biologo e psicologo, già inquadrati dal DPCM del 13 dicembre 1995 - nel I livello dirigenziale dei corrispondenti profili del Servizio Sanitario Nazionale,*

Aderente alla CIDA – Federazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Funzione Pubblica
Via Nazionale, 75 – 00184 Roma – Tel. (0039) 06 47822360 – Fax (0039) 06 4881073
sito web: www.unadis.it

e-mail: unadis@fastwebnet.it; CIDA-UNADIS@lavoro.gov.it; michienzi@tin.it

denominati poi "dirigenti" dalla data di entrata in vigore del d.lgs. 229 del 9 giugno 1999, pubblicato sulla G.U. del 16 luglio 1999" .

E' altrettanto indubbio che la "sezione speciale" del citato C.C.N.L. non disciplina in alcun modo la materia della valutazione dei Dirigenti, materia che, pertanto, resta disciplinata completamente anche per gli appartenenti alle professionalità sanitarie dalle norme che si riferiscono all'intera categoria dei Dirigenti.

Alle medesime conclusioni si perviene se si tiene conto quanto dispone l'art. 2 del CCNL integrativo del CCNL dell'Area I del 5 aprile 2001, stipulato 23 dicembre 2004, relativo ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute. Tale norma al primo comma afferma che *"i dirigenti già denominati di II livello di cui all'art. 1 comma 1 assumono la denominazione di dirigenti di fascia II dall'11 giugno 1999"*; il secondo comma ribadisce che *" Da tale data, ai dirigenti del comma 1-fatto salvo quanto previsto dal presente contratto - si applicano tutte le disposizioni del CCNL del 5 aprile 2001 relativo all'Area I della dirigenza..."*.

In effetti, l'Amministrazione Salute il 10/12/2002 concluse con le OOSS dei Dirigenti un "ACCORDO DI CONCERTAZIONE CONCERNENTE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE". Tale accordo non prevede alcun distinguo o esclusione nei confronti dei Dirigenti delle professionalità sanitarie, così come fa lo stesso DM 7 febbraio 2003 di recepimento dell'accordo e definizione del sistema, il quale dispone *"Le prestazioni ed i comportamenti organizzativi dei dirigenti del Ministero della Salute nonché il grado di realizzazione degli obiettivi sono valutati, in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente disponibili, secondo la metodologia di cui al documento allegato che fa parte integrante del presente decreto*.

E' particolarmente curioso, quindi, che il progetto presentato pretenda di definire un sistema differenziato, gravemente lesivo della professionalità e delle prerogative dei Dirigenti sanitari, fino al punto che ne svilisce la stessa dignità. A tal fine, si evidenzia che l'impianto presentato riconduce illegittimamente questa categoria di Dirigenti in posizione sotto ordinata ai c.d. Dirigenti di II fascia, ai quali si pensa di affidarne la valutazione. Questa sotto ordinazione è, poi, ulteriormente esasperata con l'incremento del peso relativo ai comportamenti organizzativi – che, come è noto, è la parte più squisitamente soggettiva – fino al punto di farla divenire vera e propria soggezione. Insomma, non mancano risvolti di iniqua parzialità: basti pensare che per i restanti Dirigenti di II fascia (che sono valutati dal Direttore Generale) il peso previsto è del 30%, mentre per i Dirigenti sanitari (la cui valutazione si pretende di affidare a Dirigenti di II fascia) è previsto un peso del 40%.

Insomma, sembra si voglia cogliere questa occasione per affermare la convinzione di una condizione d'inferiorità dei Dirigenti sanitari, quasi fossero una categoria di *"paria"* rispetto agli altri, costretti inspiegabilmente a lottare perfino per essere appellati con la denominazione che gli è propria, vale a dire "Dirigenti di II Fascia". In conclusione, il sistema di valutazione di tutti i dirigenti non può che essere unico; anche per i Dirigenti delle professionalità sanitarie vale quanto definito dall'accordo del 10/12/2002 e dal DM 7 febbraio 2003; codesta Amministrazione è tenuta a tener fede agli impegni assunti contrattualmente e ad attuare il disposto del citato DM.

Distinti saluti

Avv. Pasquale Michienzi

